



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Bilancio

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi		X
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

2193 del **- 6 NOV. 2012**

OGGETTO: Ratifica del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 187 del 30 ottobre 2012 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma ai sensi dell'art. 7 del D.L. 6 giugno 2012, n.74 (cnv. L. 122/2012) e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2012."

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Viene ratificato il decreto n. 187 del 30 ottobre 2012 del Presidente della Giunta Regionale adottato in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 6, L.R. n. 27 del 10/12/1973

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

VISTO il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (cnv. L. 122/2012) volto a disciplinare gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012.

VISTO, in particolare, l'art. 7 del citato decreto-legge che, al fine di fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e di agevolare la ripresa delle attività, prevede, per l'anno 2012, che su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 30 giugno 2012, gli obiettivi del patto di stabilità dei Comuni di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 74/2012 possano essere migliorati in modo da determinare effetti negativi sull'indebitamento netto per un importo complessivo di 40 milioni di euro per i comuni della Regione Emilia-Romagna e di 5 milioni di euro per i comuni di ciascuna delle Regioni Lombardia e Veneto.

VISTA la proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia formulata rispettivamente con le note n. CR.2012.0000093 del 29 giugno, n. 792/CP.52.00000.200 del 29 giugno 2012 e n. A1.2012.0057820 del 2 luglio 2012.

Mod. A - originale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2012 ad oggetto “*Disposizioni in materia di attuazione dell'articolo 7 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012». Deroga al patto di stabilità interno.*” che all’art. 1, comma 1, prevede, per l’anno 2012, la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni di cui all’art. 1, comma 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 (cnv. L. 122/2012) con le procedure previste per il cosiddetto patto regionale verticale disciplinato dai commi 138 e 140 dell’art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, nel limite massimo di cinque milioni di euro per i comuni della Regione Veneto.

VISTA la nota prot. n. 413208/14/B.000.01.3 del 13 settembre 2012 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di richiesta di attuazione di quanto disposto dall’art. 7 del D.L. n. 74/2012, come convertito nella L. n. 122/2012.

VISTO il comma 17 dell'art. 32 della citata legge n. 183 del 2011 che conferma, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi 138 e 140 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, in materia di “patto verticale regionale”.

VISTO il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2011, le Regioni, escluse la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano, possano autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, per lo stesso importo procedano a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (Patto regionale verticale).

VISTO il comma 140 del medesimo art. 1 della legge n. 220 del 2010, come sostituito dall'art. 2, comma 33, lett. e), del predetto decreto-legge n. 225 del 2010, il quale prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 138, gli Enti Locali dichiarino all'ANCI, all'UPI e alle Regioni, entro il 15 settembre di ogni anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno e che le Regioni, entro il 31 ottobre, comunichino al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

VISTO che il già citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2012, all’articolo 1, comma 2 prevede che ai fini dell’attuazione del medesimo articolo, le Regioni, nel ridurre gli obiettivi dei comuni nei limiti di cui al comma 1, non peggiorino contestualmente il proprio obiettivo.

VISTO che l'art. 1, comma 2 del già citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2012 permette di utilizzare i maggiori spazi finanziari concessi ai comuni per le finalità di cui al medesimo anche per sostenere spese correnti.

CONSIDERATI i tempi ristretti per la conclusione della procedura, il Presidente ha ritenuto di dover agire in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 27/1973 riducendo l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2012 dei Comuni interessati agli eventi sismici del maggio u.s..

Tutto ciò premesso e visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 30 ottobre 2012 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma ai sensi dell'art. 7 del D.L. 6 giugno 2012, n.74 (cnv. L. 122/2012) e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2012", si propone di procedere alla sua ratifica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), della L.R. 27/1973.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO l'art. 52 dello Statuto della Regione del Veneto;

VISTA la Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 5 del 14 febbraio 2012;

VISTO il Decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2012;

VISTA la nota prot. n. 413208/14/B.000.01.3 del 13 settembre 2012 del Commissario Delegato;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 30 ottobre 2012.

DELIBERA

1. di ratificare il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 30 ottobre 2012 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma ai sensi dell'art. 7 del D.L. 6 giugno 2012, n.74 (cnv. L. 122/2012) e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2012";

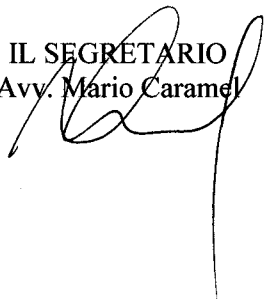
2193

- 6 NOV. 2012

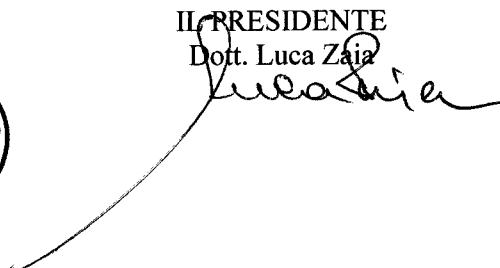
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DIREZIONE BILANCIO
IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Claudio Vignotto



IL SEGRETARIO REGIONALE
PER IL BILANCIO
Dott. Mauro Trapani

